

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)



Determinazione Sindacale

Nr. 75

Del 4/10/2010

OGGETTO: Partecipazione alle manifestazioni del 50° anniversario dell'emigrazione italiana e narese a Pforzheim.

IL SINDACO

Premesso che:

- dall'8 al 10 ottobre si svolgerà a Pforzheim (Germania) la Festa del 50° anniversario dell'emigrazione italiana e narese rievocando le diverse tappe migratorie dagli anni sessanta in poi;
- il programma della festa è quello allegato all'istanza del Comitato Organizzatore delle manifestazioni (presieduto dal coordinatore europeo del Patronato ENAS/UGL Mario Caruso);
- la celebrazione del 50° anniversario degli italiani a Pforzheim è un'ottima occasione per parlare di Naro, ovvero della città italiana che ha donato la comunità di emigrati più numerosa alla città tedesca di Pforzheim;
- centinaia di naresi dal 1960 in poi sono emigrati in Germania e quasi tutti sono passati da Pforzheim o vi sono rimasti;
- ancora adesso, in questa bella città tedesca, risiedono centinaia di nativi naresi e figli, nipoti e pronipoti di nativi naresi.

Considerato che:

- Germania ed Italia fanno oggi parte della Comunità Europea e le rispettive popolazioni non sono più straniere tra loro, bensì accomunate dalla patria europa;
- nel 1960 gli italiani, i siciliani, i naresi che giungevano a Pforzheim erano emigrati in cerca di maggior fortuna, i quali si portavano dietro la loro lingua, i loro usi e costumi ed a fatica cercavano di integrarsi nella nuova e straniera realtà sociale e lavorativa;
- gli emigrati naresi comunque hanno contribuito in maniera efficace allo sviluppo socio economico, oltre che alla ricostruzione della struttura urbana ed edilizia di Pforzheim (che ancora negli anni sessanta del secolo scorso era solo parzialmente urbanizzata e si presentava ferita e in parte distrutta dai bombardamenti che le forze anglo-americane avevano portato nella seconda guerra mondiale);
- gli italiani di Naro, grazie alla loro umiltà e laboriosità, sono stati tra i protagonisti della ricostruzione e dell'espansione della città di Pforzheim, così come oggi i loro figli e i loro nipoti ne sono protagonisti della vita socio-economica;
- l'evento del 50° anniversario degli italiani a Pforzheim è un'opportunità di riflessione per tornare indietro nel tempo e ricordarci come eravamo oltre che un'opportunità di maggiore amicizia e di migliore integrazione tra i cittadini italiani e quelli tedeschi che vivono a Pforzheim;

Dato Atto che:

- l'Associazione Culturale Calogero Gueli Alletti di Naro parteciperà alle manifestazioni del 50° anniversario dell'emigrazione italiana con la rappresentazione di n. 2 commedie siciliane;

Ritenuto dover partecipare in forma ufficiale alle manifestazioni de quibus;

Vista: l'istanza del Coordinatore del Comitato Organizzatore delle manifestazioni in atti al prot. n. 7190 del 24/09/2010;

Vista: l'istanza dell' Associazione Culturale Calogero Gueli Alletti in atti al prot. n. 7351 del 29/09/2010;

Visto:

- l'art. 13 L.R. n. 7/1992 e s.m.i.;

D e t e r m i n a

1. di partecipare in forma ufficiale alle manifestazioni del 50° anniversario dell'emigrazione italiana e narese a Pforzheim, autorizzando il Presidente del Consiglio geom. Lillo Valvo, l'Assessore comunale dr. Salvatore Giunta ed il Consigliere comunale Francesco Malluzzo alla missione a Pforzheim per i giorni 8-9-10-11 ottobre pp.vv. unitamente al Sindaco;
2. di compartecipare alle spese del Comitato Organizzatore delle manifestazioni, presieduto dal coordinatore europeo del Patronato ENAS/UGL, corrispondendo allo stesso l'importo di €. 5.000,00 (cinquemila/00) a parziale copertura dei costi che sosterrà;
3. di compartecipare alle spese dell' Associazione Culturale Calogero Gueli Alletti di Naro, presieduto da Giuseppe Serio, corrispondendo alla stessa l'importo di €. 5.000,00 (ciquemila/00) a parziale copertura dei costi che sosterrà;
4. d'incaricare i capi settore competenti di provvedere all'impegno di spesa e alla successiva liquidazione circa quanto disposto nei precedenti capoversi.

Il Sindaco
(Morello dr. Giuseppe)